



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

Nr. 329 del 28 giugno 2016 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE di GIUNTA COMUNALE

Nr. 84 del 25 Giugno 2016

OGGETTO: Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Modifiche.

Il giorno Venticinque del mese di Giugno 2016, alle ore 18,10 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto Mario	EVANGELISTA	Sindaco	SI	
2	Rita	DI GIORGIO	Assessore – Vice Sindaco	SI	
3	Enrico	TISEO	Assessore	SI	

Presiede il Sindaco dott. Benedetto Mario Evangelista.

Verbalizza il Segretario dell'Ente, dott. Vincenzo Freda, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

LA GIUNTA COMUNALE

- PREMESSO CHE:

- l'art. 7 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce: *“Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.”*

- l'art. 89 dello stesso decreto legislativo precisa che i Comuni disciplinano con propri regolamenti, in conformità con lo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, indicando le materie in cui si può estendere tale podestà regolamentare, e provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti espletati;

- l'art. 48, comma 3, sempre del suddetto decreto legislativo pone in capo alla Giunta Comunale l'adozione dei Regolamenti sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale

- l'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2011 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche, definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

- VISTA la propria precedente deliberazione n. 187 del 02/12/2002 e successive modifiche (G.C. nr. 114 del 28/05/2003, G.C. nr. 215 del 20/10/2003, G.C. nr. 35 del 06/03/2004, G.C. nr. 47 del 20/05/2007, G.C. nr. 90 del 16/11/2005, G.C. nr. 179 del 15/11/2006, G.C. nr. 77 del 09/04/2008, G.C. nr. 155 del 10/07/2008 e G.C. nr. 133 del 29/06/2011), con la quale veniva approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 30/10/2000, esecutiva;

- PREMESSO, altresì, che l'evolversi della normativa in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare il D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009, di attuazione della Legge n. 15 del 04/03/2009, ha imposto un processo di adeguamento degli ordinamenti interni ai principi ricavabili dalle norme ivi indicate per assicurare una migliore organizzazione del lavoro, in un quadro normativo già delineato per gli Enti Locali;

- RILEVATO, inoltre, che si rende necessario procedere alle modifiche dello stesso Regolamento derivanti, in particolare, dall'adozione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della Performance, dalle misure derivanti dal Piano della Prevenzione e Corruzione, dalla nuova struttura organizzativa che va a delinarsi a seguito delle elezioni comunali, (ad esempio l'abolizione della figura del Direttore Generale) e dall'adeguamento del regolamento alle nuove norme della Legge n. 190 del 06/11/2012, in particolare il D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013, e alle modifiche apportate al D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 con particolare riferimento alla disciplina della Dirigenza, alle incompatibilità;

- VISTI gli articoli 167, 168 e 169 del suddetto Regolamento e ritenuto di modificarli, nel nuovo testo, allegato alla presente, nel quale sono evidenziate le modifiche apportate;

- ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni *“Competenze delle Giunte”*;

- CONSIDERATO E DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO lo Statuto Comunale;

- TUTTO ciò premesso e considerato;

- RITENUTO opportuno provvedere in merito, come da dispositivo;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Personale, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**A voti favorevoli unanimi, legalmente resi,
D E L I B E R A**

- 1) La narrativa, che precede, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;**
- 2) Di modificare, pertanto, per le motivazioni esposte nelle premesse da ritenersi come qui integralmente riportate anche se non materialmente trascritte, gli articoli 167, 168 e 169 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come riportati nel testo allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;**
- 3) Di precisare che le modifiche sono adottate nel rispetto dei criteri generali, stabiliti dal Consiglio comunale con deliberazione n. 53 del 30/10/2000, esecutiva;**
- 4) Di dare atto che l'allegato "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" entrerà in vigore dopo quindici giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, successivi alla esecutività della presente deliberazione e che, pertanto, abroga ogni altra disposizione regolamentare in materia di organizzazione, nel rispetto delle competenze previste dalla legge, nonché ogni altra disposizione contrastante ed incompatibile con le disposizioni in esso inserite;**
- 5) Di dare, altresì, atto che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia di lavoro ed impiego, disapplicheranno le norme di detto Regolamento, qualora risultino incompatibili;**
- 6) Di informare le Organizzazioni Sindacali e le RSU dell'avvenuta approvazione della presente deliberazione, che verrà assolta mediante pubblicazione, avente effetto di pubblicità legale, nell'Albo Pretorio on-line, Sezione Atti, e nell'Albo della Trasparenza, Sezione Provvedimenti – Sottosezione Provvedimenti organi indirizzo politico, del sito web istituzionale www.comune.pignataroint.fr.it, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;**
- 7) Di specificare che i Responsabili dei Servizi interessati potranno in essere i provvedimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione;**
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto non comporta assunzione di oneri per il Comune di Pignataro Interamna;**
- 9) Di comunicare la presente, in elenco, ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line.**

Con separata votazione palese, favorevole unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 167

Valutazione dei titoli

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

I^ Categoria	Titoli di studio	<i>punti</i>	1
II^ Categoria	Titoli di servizio	<i>punti</i>	8
III^ Categoria	Titoli vari	<i>punti</i>	0,5
IV^ Categoria	Curriculum formativo e professionale	punti	0,5
Totale punti			10

2. Il bando di selezione può prevedere modalità diverse di ripartizione dei sopraindicati punti delle categorie di titoli, in relazione alla categoria di inquadramento dei soggetti che partecipano alla selezione.

Art. 168

Valutazione dei titoli di studio

1. Il complessivo **1** punto disponibile per i titoli di studio è attribuito fino ad un massimo di punti **0,75** per il titolo di studio richiesto per l'accesso come dal prospetto che segue:

titolo espresso in decimi (centesimi)		Titolo espresso in sessantesimi		Titolo espresso con giudizio complessivo	titolo di laurea		valutazione
Da	a	da	a		da	a	punti
6,00 (60)	6,99 (69)	36	41	Sufficiente	66	76	0,30
7,00 (70)	7,99 (79)	42	47	Buono	77	87	0,45
8,00 (80)	8,99 (89)	48	53	Distinto	88	98	0,60
9,00 (90)	10,00 (100)	54	60	Ottimo	99	110	0,75

2. Per ulteriore titolo di studio di livello pari a quello richiesto per l'ammissione: **0,10** punti (massimo valutabile = 1 titolo)

3. Per ulteriore titolo di studio di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione: **0,15** punti (massimo valutabile = 1 titolo).

Art. 169

Valutazione dei titoli di servizio

1. I complessivi **8** punti disponibili per i titoli di servizio sono attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile nel seguente modo:

- servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, **negli ultimi tre anni (trentasei mesi) dalla pubblicazione del bando** con mansioni corrispondenti o equiparabili a qualifiche/categorie pari o superiori al posto a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni = punti **0,24**;
- servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, **negli ultimi tre anni (trentasei mesi) dalla pubblicazione del bando** con mansioni corrispondenti o equiparabili a qualifiche inferiori rispetto al posto a concorso, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni = punti **0,12**.

2. I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

3. I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

4. Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati, con esclusione di quei concorsi in cui ciò sia stato espressamente previsto nel bando, in relazione al particolare profilo del posto da ricoprire. I servizi prestati alle dipendenze di privati potranno comunque essere valutati nella categoria del curriculum.

5. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito ai servizi prestati negli impieghi civili presso enti pubblici. Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli è da considerarsi, a tutti gli effetti, il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, in pendenza di lavoro.

6. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento per l'applicazione di quanto previsto al comma precedente.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18/8/2000 nr. 267

Si attesta, a rilevanza interna, la regolarità del procedimento amministrativo svolto in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento
F.to: **Giustina D'Alessandro**

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio II^ ad interim (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)
F.to: **Dott. Francesco Neri**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio I^ (Lavori Pubblici, ecc.)
F.to: **Dott. Francesco Neri**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio I^ (Segreteria – Affari generali, ecc.)
F.to: **Dott. Francesco Neri**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio III^ (Polizia amministrativa e locale, ecc.)
F.to: **Dott. Benedetto Mario Evangelista**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio IV^ (Tecnico-Urbanistico, ecc.)
F.to: **Dott. Benedetto Mario Evangelista**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio V^ sostituto (Manutenitivo, Protezione Civile, Tutela ambientale, ecc.)
F.to: **Dott. Benedetto Mario Evangelista**

=====

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to: **Dott. Benedetto Mario Evangelista**

Il Segretario Comunale
F.to: **Dott. Vincenzo Freda**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, 1° comma, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **28 giugno 2016**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **28 giugno 2016**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: **Dott. Francesco Neri**

Copia conforme all'originale.
Pignataro Interamna, **28 giugno 2016**.

Il Segretario Comunale
Dott. **Vincenzo Freda**